

**Prodotto :** **AZOLLA ZS 150** Pagina : 1/7  
 SDS N° :31513-39 Versione :1.00 Versione del : 2010-10-01

**ETICHETTA DEL PRODOTTO**

ETICHETTATURA (CE): Non applicabile  
 Frasi R : Niente  
 Frasi S : Niente  
 Altri : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.  
 ETICHETTATURA SUL TRASPORTO: non applicabile

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

Nome del prodotto : AZOLLA ZS 150  
 Parte num. : 154  
 Utilizzazione del prodotto : Olio idraulico.  
 Fornitore : TotalErg S.P.A.  
 Via V.Brancati, 60 - 00144 Roma  
 Divisione Lubrificanti - Via Arconati, 1 - 20135 Milano (MI)  
 ITALIA  
 Tel.: +39.02.54068.1  
 Fax.: +39.02.54068.291  
 \*Persona da Contattare : asstec.lub@totalerg.it  
 \*Numeri di telefono d'emergenza : Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)  
 Centro Antiveleeni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)  
 Vedi dati locali a fine scheda :

**2. INDICAZIONE DEI PERICOLI**

Impatto ambientale : non scaricare in fogna o corsi d'acqua, pozzi e nell'ambiente in generale  
 Rischi fisico-chimici : Nessun rischio particolare d'incendio o esplosione, in condizioni normali di impiego

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Preparato  
 Composizione chimica : a base di olio minerale severamente raffinato  
 idrocarburi aromatici policiclici (PNA) < 3 %, secondo il metodo IP 346

Sostanze pericolose per la salute	N. EC	N. CAS	Contenuto	Simbolo(i)	Frasi R
Alchiliditiofosfato di zinco	272-028-3	68649-42-3	<1 %	Xi ,N	R-38, 41, 51/53
Alchilfenolo			<0,15 %	N	R-50/53

Vedi sezione 16 per le spiegazioni delle Frasi R :

**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

IN CASO DI DISTURBI GRAVI, CHIAMARE UN MEDICO O CHIEDERE L'INTERVENTO SANITARIO URGENTE

---

**Prodotto :** **AZOLLA ZS 150** Pagina : 2/7  
SDS N° :31513-39 Versione :1.00 Versione del : 2010-10-01

---

**Inalazione :** L'inalazioni di fumi, vapori e aerosols può provocare una leggera irritazione del tratto superiore delle vie respiratorie.  
Spostare la vittima all'aperto, tenendola a riposo e al caldo

**Ingestione :** possibili rischi di vomito e diarrea  
Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione nelle vie respiratorie.  
Non far bere nessun liquido

**Contatto con la pelle :** In caso di contatto cutaneo verificatosi per un getto sotto pressione c'è il rischio di introduzione nell'organismo; l'infortunato deve essere trasportato all'ospedale anche in assenza di ferite evidenti  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati  
Lavare abbondantemente le parti contaminate con acqua e sapone

**Contatto con gli occhi :** Lavare immediatamente con abbondante acqua, tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti

**Aspirazione :** Se si sospetta che si sia verificata aspirazione (per esempio in caso di vomito spontaneo a seguito di ingestione) trasportare d'urgenza in ospedale.

---

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Punto d'infiammabilità  
vedere la rubrica 9

**Mezzi di spegnimento :** Appropriati :  
anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, schiuma  
Mezzi sconsigliati :  
non usare mai le lance antincendio all'inizio, potrebbero favorire l'allargamento delle fiamme

**Rischi specifici :** I vapori possono dar luogo a miscele esplosive con aria.  
I vapori sono più pesanti dall'aria e possono distendersi vicino alla superficie della sorgente di accensione.

**Prodotti di decomposizione pericolosi :** La combustione incompleta e la termolisi producono dei gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi, ecc. e della fuliggine. La loro inalazione è molto pericolosa.

**Misure di protezione per il fuoco :** Indossare un apparecchio respiratorio in ambienti confinati a causa del livello dei fumi e dei gas prodotti

**Altri :** I residui di combustione e le acque contaminate usate per lo spegnimento devono essere trattate secondo la regolamentazione locale.

---

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Vedere anche le rubriche 8 e 13

**Protezione personale :** Mantenere una buona ventilazione.  
Controllare il punto di versamento. Non fumare.

**In caso di perdita o spandimento :** - sul suolo  
Perdite o dispersioni accidentali del prodotto possono rendere il pavimento scivoloso.  
Evitare che il prodotto defluisca in fognature o corsi d'acqua  
Recuperare con l'aiuto di mezzi fisici (pompaggio, sermatura...)  
Contenere lo spandimento e recuperare con sabbia o con qualsiasi altro materiale assorbente inerte  
- in acqua  
Utilizzare prodotti assorbenti e poi raccogliere meccanicamente  
Se il prodotto si è disperso in un corso d'acqua o in una fogna, avvertire le autorità della presenza eventuale di corpi galleggianti

---

<b>Prodotto :</b>	<b>AZOLLA ZS 150</b>	Pagina : 3/7
SDS N° :31513-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

---

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**MANIPOLAZIONE :**

Prevenzione dell'esposizione dei lavoratori :	Assicurare una ventilazione sufficiente in caso di rischi di formazione di vapori, nebbie o aerosol Adottare tutte le misure che consentono la riduzione dei rischi all'esposizione, particolarmente per i prodotti in impiego o usati. Tenere lontano da sostanze combustibili. conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Prevenzione contro incendi ed esplosioni :	i contenitori vuoti possono contenere vapori infiammabili o esplosivi. Stracci imbevuti di prodotto, carta o altri materiali usati per assorbire gli spandimenti di prodotto, presentano un pericolo d'incendio. Evitare il loro accumulo. Eliminarli immediatamente dopo l'utilizzo rispettando le misure di sicurezza
Precauzioni :	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Prevedere la messa a terra. Progettare le installazioni per evitare le proiezioni accidentali d'olio (per esempio rottura di giunti) su carter caldi e contatti elettrici <b>DURANTE LE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO PRODOTTO:</b> per evitare i rischi legati all'elettricità statica, curare la corretta messa a terra delle apparecchiature ed osservare misure protettive contro l'accumulo di cariche elettriche.

**STOCCAGGIO :**

Misure tecniche :	Progettare le installazioni per evitare l'inquinamento delle acque e del suolo.
Precauzioni per lo stoccaggio :	. raccomandate stoccare a temperatura ambiente, al riparo dall'umidità, lontano da fonti di accensione Conservare il recipiente ben chiuso. . da evitare Stoccaggio all'aperto
Sostanze incompatibili :	Reazione pericolosa con ossidanti forti
Materiali d'imballaggio :	. raccomandate Utilizzare solo recipienti, giunti, tubi,...resistenti agli idrocarburi Tenere preferibilmente nel contenitore originale In caso contrario: riportare tutte le informazioni dell'etichetta regolare sul nuovo imballo

---

**8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

Misure tecniche :	Utilizzare il prodotto in atmosfera ben ventilata. Prevedere la ventilazione in caso di manipolazione in luogo confinato, o usare un apparecchio respiratorio adatto
Valori limite di esposizione :	. nebbie d'olio nell'aria: TLV-STEL (ACGIH): 10 mg/m <sup>3</sup> . nebbie d'olio nell'aria : 5 mg/m <sup>3</sup> (TLV- 8 h-TWA)
Protezione delle mani :	Guanti impermeabili e resistenti agli idrocarburi materiale raccomandato: nitrile , neoprene La durata nel tempo di guanti dello stesso tipo ma di differenti fornitori, può essere molto diversa. Per valutare gli intervalli di sostituzione, rispettare i termini consigliati dal costruttore. La scelta del tipo di guanti da impiegare deve essere effettuata in relazione alle condizioni di utilizzo (ad esempio, per impieghi multipli, carichi meccanici, temperatura, durata e tipo di esposizione). Prima di effettuare la scelta, si raccomanda di testare i guanti.

---

<b>Prodotto :</b>	<b>AZOLLA ZS 150</b>	Pagina : 4/7
SDS N° :31513-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

---

Protezione degli occhi :	In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali antispruzzo o altri mezzi di protezione.
Protezione della pelle e del corpo (a parte le mani) :	Secondo esigenza : visiera , stivali , abiti da lavoro resistenti agli idrocarburi , scarpe (manipolazione di fusti) Non indossare anelli, orologi da polso o cose simili che trattenendo il prodotto potrebbero indurre reazioni cutanee
Lavoro igienico di routine :	Evitare contatti frequenti o prolungati con la pelle, particolarmente con oli in esercizio o usati Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente le parti contaminate con acqua e sapone Non usare abrasivi, nè solventi o carburanti Non asciugarsi le mani con stracci sporchi Non mettere gli stracci imbevuti di prodotto nelle tasche degli abiti da lavoro Non mangiare, né bere, né fumare nei locali di lavoro

---

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

Stato fisico :	Liquido
Colore :	Da giallo ad ambra.
Odore :	caratteristico oleoso
Peso specifico :	890 - 900 kg/m <sup>3</sup> Temperatura (°C) 15
Temp. di infiammabilità :	> 200 °C OC (Tazza aperta).
Temp. di autoinfiammabilità :	> 250 °C (ASTM E 659)
Coefficiente di ripartizione (log Pow) :	Log Pow > 6 Temperatura (°C) 20
Viscosità :	150 mm <sup>2</sup> /s Temperatura (°C) 40

---

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Stabilità :	Prodotto stabile alle temperature di stoccaggio, manipolazione e impiego
Condizioni da evitare :	Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, le fonti di combustione, le fiamme libere e le cariche elettrostatiche
Materiali da evitare :	Evitare il contatto con ossidanti forti
Prodotti di decomposizione pericolosi :	La combustione incompleta o la termolisi producono dei gas più o meno tossici quali CO, CO <sub>2</sub> , idrocarburi vari, aldeidi ecc., e dei nerofumi

---

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Tossicità acuta / Effetti locali :	
Inalazione, osservazioni:	Non classificato, in accordo con i criteri di classificazione vigenti. L'inalazione dei vapori e degli aerosols può provocare una leggera irritazione del tratto superiore delle vie respiratorie
Contatto con la pelle, osservazioni:	Non classificato, in accordo con i criteri di classificazione in vigore. In caso di contatto cutaneo verificatosi per un getto sotto pressione c'è il rischio di introduzione nell'organismo; l'infortunato deve essere trasportato all'ospedale anche in assenza di ferite evidenti

---

**Prodotto :** **AZOLLA ZS 150** Pagina : 5/7  
SDS N° :31513-39 Versione :1.00 Versione del : 2010-10-01

---

**Ingestione, osservazioni:** Danno poco probabile in caso di ingestione di piccole quantità; in caso di ingestione di grandi quantità: mal di stomaco, diarrea, ecc...

**Tossicità cronica o a lungo termine :**

**Contatto con la pelle :** Lesioni tipiche della pelle (acne da olio) possono verificarsi in seguito a contatti ripetuti e prolungati con abiti contaminati

**Sensibilizzazione :** A nostra conoscenza, il prodotto non provoca fenomeni di sensibilizzazione.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**Osservazioni sull'ecotossicità :** Nessuna informazione disponibile (prodotti finiti)  
È considerato poco pericoloso per gli organismi acquatici.  
nessuna informazione disponibile (prodotti usati)

**Mobilità :**

- aria
- ci sono poche perdite per evaporazione.
- Suolo
- Tenuto conto delle caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile al suolo
- Acqua :
- Insolubile - il prodotto si stabilisce sulla superficie dell'acqua

**Persistenza e degradabilità :** Assenza di dati sperimentali sul prodotto finito.  
Tuttavia, la frazione "olio minerale" del prodotto nuovo è intrinsecamente biodegradabile  
Qualche componente potrebbe non essere biodegradabile

---

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**Smaltimento dei rifiuti :** Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.  
Eliminare conformemente alle prescrizioni locali applicabili.  
Recupero attraverso una ditta autorizzata e la rigenerazione e/o la combustione in una installazione accreditata

**Classe di rifiuti :** 13 01 10  
Il codice rifiuto è in relazione alla composizione del prodotto al momento della commercializzazione.  
Il codice rifiuto menzionato in questa sezione è solamente una raccomandazione. Il responsabile per la corretta attribuzione del codice rifiuto è chi lo produce. Questo codice deve essere in accordo con la regolamentazione esistente.

**Smaltimento dei contenitori contaminati :** Conformemente alle disposizioni in vigore

\*Classificazione nazionale :

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non soggetto alle regolamentazioni relative al trasporto ADR/RID, ADNR, IMDG, IATA

Via strada (ADR) / via ferrovia (RID) :

Classe : Nessuna limitazione per il trasporto

Trasporto fluviale (ADNR) :

Via mare (IMO-IMDG) :

Aria (OACI/IATA) :

---

<b>Prodotto :</b>	<b>AZOLLA ZS 150</b>	Pagina : 6/7
SDS N° :31513-39	Versione :1.00	Versione del : 2010-10-01

---

**15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Il prodotto non contiene sostanze pericolose per la salute o per l'ambiente in concentrazioni tali da determinarne la classificazione a "preparato pericoloso"  
E' stata anche presa in considerazione la direttiva 2004/73/CE recante 29° adeguamento della direttiva 67/548/CEE (sostanze pericolose).  
In ottemperanza al Decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65.  
- simbolo : niente

Frase R :	Niente
Frase S :	Niente
Altri :	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.
Direttive Europee :	Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE modificata con la direttiva 2001/60/CE Questo prodotto soddisfa le seguenti direttive Europee: 76/769/CE 2000/53/CE 2002/95/CE 2002/96/CE 2003/11/CE
*Normative Italiane :	Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi. DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro". DPR 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro". DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs. 626/94, 242/96 e 25/02 "Attuazione delle Direttive 89/32/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE relative al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

---

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Questa scheda dati di sicurezza è conforme all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 - REACH.

Spiegazioni fino alle frasi R nella sezione 2 :	R-38 Irritante per la pelle. R-41 Rischio di gravi lesioni oculari. R-51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R-50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
---	--

\*Data di revisione: 2010-10-01

\* Informazioni modificate dalla precedente versione della scheda di sicurezza :

\*Scheda di sicurezza n. : 014-0j2yuio-92

\*Telefono in caso di emergenza :  
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)  
Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)

**Prodotto :****AZOLLA ZS 150**

Pagina : 7/7

SDS N° :31513-39

Versione :1.00

Versione del : 2010-10-01

---

Questa scheda completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre rivolta ai rischi eventualmente riscontrati quando un prodotto è utilizzato in usi diversi da quelli per i quali è stato concepito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare il destinatario ad assolvere alle obbligazioni che incombono su di lui. Questa enumerazione non può essere considerata come esauriente. Il destinatario deve assicurarsi che non gli derivano altre obbligazioni in ordine a disposizioni diverse da quelle citate riguardanti la detenzione e la manipolazione del prodotto verso le quali egli solo è responsabile